

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
POTENZA**

Al Magnifico Rettore

dell'Università degli Studi della Basilicata

SEDE

VERBALE 1

RIUNIONE PRELIMINARE IN VERSIONE TELEMATICA

Oggetto: VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO DI RUOLO PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/01 "DIRITTO PRIVATO" PRESSO LA FACOLTA' DI ECONOMIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA.

(D.R. n. 296 del 30/06/2008, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4° serie speciale - "Concorsi ed Esami" - n. 58 del 25/07/2008)

Il sottoscritto Prof. Andrea Belvedere

Visto il D.R. n. 209 del 9/04/2010 che autorizza la Commissione, ad avvalersi di **strumenti telematici** di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 4, comma 12, del D.P.R. 23/03/2000, n. 117, per l'espletamento degli adempimenti della riunione preliminare;
dichiara che la Commissione ha unanimemente concordato quanto segue:

La commissione della valutazione comparativa citata in epigrafe nominata con D.R. n. 17 del 12/01/2010 e composta da:

- prof. Andrea Belvedere (Prof. Ordinario - Univ. di Pavia)
- prof. Francesco Delfini (Prof. Ordinario - Univ. Statale di Milano)
- prof. Giovanni Battista Ferri (Prof. Ordinario - Univ. di Roma - "La Sapienza")
- prof. Giuseppina Pisciotta (Prof. Ordinario - Univ. di Palermo)
- prof. Armando Plaia (Prof. Ordinario - Univ. di Palermo)

ottenuta l'autorizzazione del Rettore, si avvale degli **strumenti telematici** di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 4, comma 12, del D.P.R. 23/03/2000, n. 117, nel giorno 12 aprile 2010 con inizio alle ore 12.00 per predeterminare i criteri di massima, le procedure della valutazione comparativa dei candidati e concorda che le funzioni di Presidente vengano svolte dal Prof. Giovanni Battista Ferri mentre quelle di Segretario dal Prof. Andrea Belvedere.

Con riferimento al bando, la Commissione, in ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. 117/00, art. 4, commi 2, 3, 4 e, dopo attenta e prolungata riflessione, tenuto conto delle indicazioni contenute nell'art. 6 del bando stesso, stabilisce i seguenti criteri generali per la:

Valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum complessivo del candidato:

- a. originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b. apporto individuale del candidato, analiticamente determinato, nei lavori in collaborazione;
- c. congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d. rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e. continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico disciplinare.

Ai fini della suddetta valutazione la Commissione fa anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Titoli valutabili:

- a. l'attività didattica svolta anche all'estero;
- b. i servizi prestati nelle università e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
- c. l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- d. i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio, finalizzate ad attività di ricerca, assegni o contratti di ricerca finalizzati a ricerche attinenti al settore scientifico disciplinare.
- e. il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'art.3, comma 2, del Decreto Legislativo 27.07.1999, n. 297.
- f. l'organizzazione, la direzione ed il coordinamento di gruppi di ricerca;
- g. il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con altri, è necessario che il contributo individuale del candidato risulti chiaramente indicato nelle pubblicazioni.

La Commissione, prende atto, inoltre, che secondo quanto previsto dall'art. 6 del bando stesso, la procedura prevede oltre la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati, una discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate e una prova didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare e, dopo attenta e prolungata riflessione, stabilisce i seguenti criteri generali per la:

Valutazione della discussione sulle pubblicazioni scientifiche:

1. *chiarezza espositiva;*
2. *pertinenza delle risposte;*
3. *padronanza degli argomenti;*
4. *capacità di motivare e giustificare le scelte ed i contenuti degli argomenti di ricerca.*

Il candidato, dopo aver effettuato la discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate, sceglierà un argomento fra i 3 estratti personalmente da una rosa di 5 argomenti predisposti in busta chiusa dalla Commissione. La Commissione darà lettura al candidato dei due argomenti non estratti.

La prova didattica si svolgerà il giorno successivo, a distanza di almeno 24 ore dalla scelta effettuata, avrà la durata di 45 minuti e sarà valutata tenendo in considerazione i seguenti parametri:

1. *efficacia didattica della lezione;*
2. *chiarezza espositiva;*
3. *capacità di sintesi;*
4. *completezza della trattazione e suo rigore logico;*
5. *livello di aggiornamento dimostrato.*

La Commissione, inoltre, considerato il disposto dell'art. 4, comma 11 del D.P.R. n. 117/00, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 15 luglio 2010. (non oltre sei mesi dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I. del D.R. di nomina della Commissione Giudicatrice).

La commissione si riserva di fissare successivamente, sempre in riunione telematica il calendario delle sedute per la valutazione dei titoli, la discussione delle pubblicazioni e la prova didattica.

I commissari prendono visione dell'elenco dei candidati ammessi e dichiarano di non avere alcun rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado incluso tra loro né con i candidati stessi, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La commissione dichiara altresì che non sussistono motivi di incompatibilità legati alla compresenza di componenti che in altra procedura valutativa rivestono rispettivamente la posizione di candidato e commissario.

La Commissione, infine, dopo aver ricordato che la partecipazione ai lavori costituisce un obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore, dispone l'immediata consegna del presente verbale al responsabile del procedimento affinché ne curi la pubblicità mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università e presso la Facoltà che ha richiesto il bando.

Tutta la documentazione relativa al presente verbale sarà allegata al verbale della seduta di insediamento della Commissione.

Tale verbale, la cui stesura si è conclusa alle ore 13.00, è sottoscritto dal Presidente Prof. Giovanni Battista Ferri ed è corredato dalle dichiarazioni di concordanza con il verbale stesso, fatte pervenire dagli altri componenti la Commissione giudicatrice (allegate).

Data: 12 aprile 2010

Il Presidente della Commissione
